



## **CONVENZIONE**

### **TRA**

**Agenzia Nazionale per le politiche attive del lavoro (ANPAL)**

### **E**

**Istituto Nazionale per l'Analisi delle Politiche Pubbliche (INAPP)**

### **PREMESSO CHE:**

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013 reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (UE) n 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013 relativo al Fondo sociale europeo abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- la Legge n. 183 del 16 aprile 1987 in materia di "Coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee e all'adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari" istituisce, all'articolo 5, il Fondo di Rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie;
- il D.P.R. n. 568 del 29 dicembre 1988 regola l'organizzazione e le procedure amministrative del suddetto Fondo di Rotazione e ss.mm.ii;
- il Decreto Legge n. 148 del 20 maggio 1993 convertito con modificazioni nella Legge n. 236 del 17/07/1993 reca "interventi urgenti a sostegno dell'occupazione";

- il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 reca “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e ss.mm.ii.;
- il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 reca “Codice dei contratti pubblici” e ss.mm.ii.;
- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 “Nuove norme sul procedimento amministrativo” e il citato D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, hanno ad oggetto, rispettivamente all’art. 15 e all’art 5 comma 6, gli accordi conclusi fra amministrazioni;
- il Decreto Legislativo n. 150 del 14 settembre 2015, n.150 reca “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive ai sensi dell’art.1 comma 3 della legge 10 dicembre 2014, n. 183” e, in particolare, gli artt. 4-9 relativi alla costituzione e alla Disciplina dell’Agenzia Nazionale delle Politiche Attive del Lavoro;
- il D.P.R. del 18 maggio 2016, registrato alla Corte dei Conti il 15 giugno 2016 con prot. n. 2571, nomina il Dott. Salvatore Pirrone, nato a Catania il 1 ottobre 1969, Direttore Generale dell’Agenzia Nazionale per le Politiche Attive;
- ANPAL nel rispetto di quanto previsto all’art. 4, comma 3, del D.Lgs. n. 150 del 2015 è sottoposta al controllo della Corte dei Conti ai sensi dell’articolo 3, comma 4, della legge 14 gennaio 1994, n. 20, e successive modificazioni;
- l’Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 per l’impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE), adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014, modificata da Decisione C(2018) 598 dell’8 febbraio 2018, individua, nel quadro della strategia di impiego dei fondi strutturali europei per il periodo 2014-2020, il Programma Operativo Nazionale “Sistemi di Politiche Attive per l’Occupazione” tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal Fondo Sociale Europeo (FSE);
- il Programma Operativo Nazionale “Sistemi di Politiche Attive per l’Occupazione” 2014-2020 (di seguito PON SPAO o Programma), CCI 2014IT05SFOP002, adottato dalla Commissione Europea il 17 dicembre 2014 con Decisione C(2014)10100 e modificato con Decisione C(2017)8928 del 18 dicembre 2017, la cui Autorità di Gestione è individuata nell’Agenzia

Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro (di seguito ANPAL);

- la Circolare n. 40 del 7 dicembre 2010 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali reca “Costi ammissibili per enti in house”, per quanto applicabile;
- il PON SPAO annovera, al par. 7.2.1, l’Istituto Nazionale per l’Analisi delle Politiche Pubbliche (di seguito INAPP) tra i soggetti pubblici che l’Autorità di Gestione può designare in qualità di Organismi Intermedi del Programma, ai sensi dell’art. 123, par. 6-7, del predetto Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- la Convenzione sottoscritta, in data 26 ottobre 2017, tra ANPAL e INAPP assegna all’Istituto, in coerenza con le disposizioni regolamentari e con le previsioni del Programma, il ruolo di Organismo Intermedio del PON SPAO;
- l’Addendum alla citata Convenzione, stipulato in data 28 dicembre 2017, rettifica la dotazione di risorse finanziarie delegate all’Organismo Intermedio INAPP, determinandone l’ammontare complessivo in Euro 66.958.002,00;
- il Piano di Attuazione per il periodo 2018-2020, trasmesso dall’Organismo Intermedio INAPP con nota prot. 0010009 del 22 dicembre 2017, è approvato con Decreto Direttoriale ANPAL n. 468 del 29 dicembre 2017, in conformità con quanto previsto dalla richiamata Convenzione;
- il Piano Triennale 2018-2020, trasmesso ad ANPAL con nota n. 1031 del 23 febbraio 2018, fornisce un’articolazione di dettaglio, per singola annualità, degli interventi delegati all’Organismo Intermedio INAPP;

### **CONSIDERATO CHE:**

- con D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018, pubblicato in GU n. 71 del 26 marzo 2018, è stato adottato il Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014-2020;
- il Regolamento (UE - EURATOM) cd “Omnibus” n. 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 ha introdotto significativi elementi di novità nell’impiego dei fondi SIE, modificando, tra gli altri, i succitati Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1304/2013;

- in attuazione del D.lgs. n. 75 del 25 maggio 2017 recante “Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”, è prevista la stabilizzazione progressiva del personale a tempo determinato di INAPP coinvolto nella realizzazione delle operazioni a valere sul PON SPAO tramite tre tranche di cadenza annuale, comportando, nel corso del triennio 2018-2020, una graduale riduzione del personale dell’Istituto a carico del medesimo Programma;
- per effetto della prima tranche di stabilizzazione, in data 24 settembre 2018 è stato sottoscritto il secondo Addendum alla Convenzione del 26 ottobre 2017 tra ANPAL e INAPP, con il quale è stato rideterminato in Euro 60.156.704,41 l’ammontare complessivo di risorse assegnate all’Istituto a valere sul PON SPAO;
- nell’ambito delle operazioni delegate si è ritenuto opportuno ricorrere alle opzioni di semplificazione dei costi previste dai dispositivi regolamentari;
- al riguardo INAPP ha trasmesso, con nota prot. 7569 del 22 ottobre 2018, la “Descrizione della metodologia per la definizione del tasso forfettario dei costi indiretti ex articolo 68, par. 1, lett. a) del Regolamento (UE) n. 1303/2013”, alla quale ANPAL ha fornito riscontro positivo con nota prot. n. 14100 del 14 novembre 2018;
- in ragione delle numerose e rilevanti modifiche intervenute, si ravvisa, pertanto, la necessità di procedere ad un sistematico e complessivo aggiornamento della Convenzione di delega del 26 ottobre 2016 all’Organismo Intermedio INAPP, dei connessi atti aggiuntivi, nonché del Piano di Attuazione per il periodo 2018-2020 trasmesso con nota prot. 0008951 del 7 dicembre 2018 dall’Istituto ad ANPAL nella nuova versione rimodulata;

## SI CONVIENE QUANTO SEGUE

### *Art. 1*

#### *Premesse*

1. La presente Convenzione annulla e sostituisce la Convenzione sottoscritta tra ANPAL e INAPP in data 26 ottobre 2017, protocollata al n. 22 degli atti negoziali, per la delega della funzione di Organismo Intermedio del PON SPAO ai sensi dell’art. 123, paragrafi 6-7, del Regolamento (UE) n.

1303/2013, nonché gli Atti aggiuntivi alla predetta Convenzione sottoscritti rispettivamente in data 28 dicembre 2017 e 24 settembre 2018.

2. Sono fatti salvi gli atti compiuti in attuazione della Convenzione sottoscritta tra ANPAL e INAPP in data 26 ottobre 2017, nonché dei relativi atti aggiuntivi.
3. Le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

## ***Art. 2***

### ***Delega all'INAPP in merito allo svolgimento di attività a valere sul Programma Operativo Nazionale Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione***

1. INAPP viene individuato quale Organismo Intermedio del PON Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione 2014-2020, ai sensi dell'art. 123, paragrafi 6-7 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per lo svolgimento delle funzioni di programmazione attuativa, selezione, gestione, monitoraggio, controllo di primo livello, rendicontazione e valutazione, dettagliate al successivo art. 3, connesse all'attuazione delle seguenti azioni del Programma:

| <b><i>P.i.</i></b> | <b><i>Azione</i></b> |  |
|--------------------|----------------------|--|
| 8.i                | 8.5.6                | Individuazione e diffusione di modelli previsionali di anticipazione dei cambiamenti strutturali dell'economia e del mercato del lavoro (con declinazioni anche territoriali)                |
| 8.i                | 8.5.7                | Azioni di consolidamento e aggiornamento delle analisi dei fabbisogni formativi e occupazionali delle imprese  |
| 8.ii               | 8.1.9                | Produzione di informazioni e strumenti a supporto di scuole, università, enti di formazione e servizi per il lavoro finalizzati alla riduzione del mismatch tra domanda ed offerta di lavoro |
| 10.i               | 10.1.8               | Rafforzamento delle analisi sulla popolazione scolastica e i fattori determinanti dell'abbandono, con riferimento alle componenti di genere, ai contesti socio- culturali, economici e       |

| <i>P.i.</i> | <i>Azione</i> |   |
|-------------|---------------|---|
|             |               | locali (anche con declinazione a livello territoriale)  |
| 10.i        | 10.1.9        | Azioni di consolidamento e aggiornamento delle analisi dei fabbisogni formativi e occupazionali delle imprese (anche con declinazione a livello territoriale)   |
| 10.i        | 10.2.8        | Costruzione del Repertorio nazionale dei titoli di studio e delle qualificazioni professionali collegato al quadro europeo (EQF) e implementazione del sistema pubblico nazionale di certificazione delle competenze con lo sviluppo e/o miglioramento dei servizi di orientamento e di validazione e certificazione degli esiti degli apprendimenti conseguiti anche in contesti non formali e informali e crediti formativi |
| 10.i        | 10.2.9        | Definizione di standard di servizio e applicazione del Piano Nazionale della qualità dell'Istruzione e della Formazione   |
| 10.iii      | 10.3.8        | Costruzione del Repertorio nazionale dei titoli di studio e delle qualificazioni professionali collegato al quadro europeo (EQF) e implementazione del sistema pubblico nazionale di certificazione delle competenze con lo sviluppo e/o miglioramento dei servizi di orientamento e di validazione e certificazione degli esiti degli apprendimenti conseguiti anche in contesti non formali e informali                     |
| 10.iv       | 10.4.11       | Costruzione del Repertorio nazionale dei titoli di studio e delle qualificazioni professionali collegato al quadro europeo (EQF) e implementazione del sistema pubblico nazionale di certificazione delle competenze con lo sviluppo e/o miglioramento dei servizi di orientamento e di validazione e certificazione degli esiti degli apprendimenti conseguiti anche in contesti non formali e informali                     |
| 11.i        | 11.1.4        | Progettazione, sviluppo e infrastrutturazione di sistemi conoscitivi condivisi per lo scambio, l'elaborazione e la diffusione dei dati disponibili sulle diverse policy [ad esempio contrasto alla dispersione scolastica e apprendimento   |

| <i>P.i.</i> | <i>Azione</i>  |
|-------------|--|
|             | permanente, integrazione dei sistemi di istruzione e formazione sistemi di monitoraggio e valutazione delle politiche attive e del lavoro] |
| V.1         | Attività di informazione e comunicazione, in coerenza con la strategia dell'AdG  |

- Nel quadro delle azioni delegate a valere sul PON SPAO l'Organismo Intermedio INAPP ha aggiornato un Piano di Attuazione per il periodo 2018-2020, allegato alla presente Convenzione.
- In conformità con le predette disposizioni, INAPP, in qualità di Organismo Intermedio, garantisce la propria solvibilità e competenza nel settore interessato, nonché la propria capacità di gestione amministrativa e finanziaria.
- Per lo svolgimento delle funzioni di cui al precedente comma 1, sono attribuite ad INAPP risorse complessive pari ad Euro 60.156.704,41, come indicato nel prospetto riportato a seguire:

| <b>Assi</b>                                | <b><i>Totale<br/>2018-2020</i></b> | <b><i>di cui FSE</i></b> | <b><i>di cui<br/>contributo<br/>nazionale</i></b> |
|--|------------------------------------|--------------------------|---|
| Asse I – Occupazione                       | 16.948.748,89                      | 10.638.265,05            | 6.310.483,84                                      |
| Asse II – Istruzione e Formazione          | 29.597.842,99                      | 18.577.754,77            | 11.020.088,22                                     |
| Asse IV – Capacità istituzionale e sociale | 11.564.031,82                      | 7.258.425,72             | 4.305.606,10                                      |
| Asse V – Assistenza tecnica                | 2.046.080,71                       | 1.307.183,34             | 738.897,37  |
| <b>Totale</b>                              | <b>60.156.704,41</b>               | <b>37.781.628,88</b>     | <b>22.375.075,53</b>                              |

5. Con riferimento al piano di attuazione, INAPP provvede a comunicare e motivare ad ANPAL le variazioni di allocazione tra le azioni inferiori o uguali al 20%. Le variazioni superiori al 20% devono essere autorizzate da ANPAL. Tali variazioni si intendono approvate da ANPAL in caso di mancata risposta entro il termine di 30 giorni dalla ricezione della comunicazione. In ogni caso ANPAL deve espressamente autorizzare, entro il termine di 30 giorni, le variazioni che comportino una modifica degli importi da imputare a ogni asse, ovvero a ogni priorità di investimento.
6. Le attività svolte da INAPP in qualità di beneficiario, con prosecuzione nel 2018, confluiscono nel Piano di Attuazione dell'Organismo intermedio, allegato alla presente Convenzione.

### ***Art. 3***

#### ***Impegni in capo ad INAPP***

1. Nello svolgimento delle azioni concordate, di cui al precedente art. 2, l'Organismo Intermedio INAPP si impegna a:
  - a) trasmettere all'Autorità di Gestione entro 30 giorni dalla sottoscrizione della presente Convenzione il Piano Triennale 2018-2020, che fornisce una descrizione di dettaglio delle modalità attuative delle azioni delegate per singola annualità e a comunicare ogni eventuale modifica si rendesse necessaria alle modalità realizzative previste nel Piano.
  - b) trasmettere, entro 30 giorni dalla sottoscrizione della presente Convenzione, il documento descrittivo del sistema di gestione e controllo, comprensivo di organigramma e funzionigramma, elaborato in coerenza con il sistema di gestione e controllo dell'Autorità di Gestione, nonché a comunicare eventuali aggiornamenti del sistema di gestione e controllo formalizzato, intervenuti a seguito di modifiche del contesto organizzativo, normativo e procedurale;
  - c) garantire che le operazioni siano selezionate in coerenza con i criteri di selezione del PON SPAO e siano conformi alle norme comunitarie e nazionali applicabili per l'intero periodo di programmazione;
  - d) sottoporre, in via preventiva, al parere dell'Autorità di Gestione eventuali modifiche alle opzioni dei costi semplificati approvati con nota prot. n. 14100 del 14 novembre 2018, di cui all'art. 68 del Regolamento

- (UE) n. 1303/2013, e ogni altra eventuale opzione di semplificazione che si riterrà opportuno adottare;
- e) assicurare che eventuali soggetti a vario titolo coinvolti, vengano informati sulle condizioni specifiche relative ai prodotti o ai servizi da fornire nel quadro dell'operazione, sul piano di finanziamento, sul termine per l'esecuzione, nonché sui dati finanziari o di altro genere che vanno conservati e comunicati;
  - f) tenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata, anche a livello di beneficiari, nell'attuazione degli interventi;
  - g) eseguire le verifiche di primo livello, amministrative e in loco, ai sensi dell'art. 125 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
  - h) esaminare eventuali controdeduzioni presentate dai beneficiari ed emanare i provvedimenti relativi al definitivo riconoscimento delle spese sostenute, informandone l'Autorità di Gestione e l'Autorità di Certificazione del PON SPAO;
  - i) informare l'Autorità di Gestione e l'Autorità di Certificazione in merito alle attività e agli esiti dei controlli effettuati, di cui al punto precedente, assicurandone la registrazione all'interno del sistema informativo dell'Autorità di Gestione, SIGMA<sub>SPAO</sub>;
  - j) comunicare nelle forme e nei termini previsti da ANPAL le irregolarità che sono state oggetto di un primo accertamento, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
  - k) predisporre la dichiarazione delle spese sostenute in qualità di Organismo Intermedio, da inviare all'Autorità di Gestione e all'Autorità di Certificazione;
  - l) informare l'Autorità di Gestione e l'Autorità di Certificazione in merito a eventuali procedimenti di recupero, secondo la periodicità e i termini stabiliti, e tenere una registrazione dei dati e delle informazioni relativi agli importi oggetto di recupero;
  - m) fornire la necessaria collaborazione all'Autorità di Certificazione per lo svolgimento dei compiti di cui all'art. 126 del Regolamento (UE) 1303/2013;
  - n) fornire la necessaria collaborazione all'Autorità di Audit per lo

- svolgimento dei compiti di cui all'art. 127 del Regolamento (UE) 1303/2013, in particolare in fase di esecuzione dei controlli di secondo livello;
- o) esaminare le risultanze dei controlli effettuati dall'Autorità di Audit e dall'Autorità di Certificazione e fornire tutte le informazioni e la documentazione necessarie a consentire un adeguato riscontro da parte di ANPAL;
  - p) fornire ad ANPAL tutta la documentazione relativa allo stato di avanzamento degli interventi, necessaria, in particolare, per l'elaborazione della Relazione annuale di attuazione e della Relazione finale di attuazione del PON SPAO;
  - q) fornire ad ANPAL, ai fini dell'aggiornamento del Comitato di Sorveglianza, gli elementi relativi ai progressi nell'esecuzione degli interventi ai sensi dell'art. 111 del Regolamento (UE) 1303/2013 e ai sensi dell'art.19 del Regolamento (UE) 1304/2013. Con apposita richiesta e per particolari esigenze informative, ANPAL può richiedere ad INAPP ulteriori elementi a scadenze diverse che saranno preventivamente comunicate;
  - r) implementare il sistema informativo SIGMA<sub>SPAO</sub> messo a disposizione da ANPAL per la gestione delle attività di competenza e ad assicurare la messa a disposizione di dati e informazioni a esse inerenti secondo lo schema previsto dal Protocollo Unico di Colloquio del MEF-IGRUE;
  - s) conferire al sistema informativo SIGMA<sub>SPAO</sub> i dati di monitoraggio che l'Autorità di Gestione trasmetterà al MEF-IGRUE per implementazione della Banca Dati Unitaria, nonché rapporti di monitoraggio trimestrali sugli stati di avanzamento delle attività;
  - t) osservare, nell'ambito del proprio ruolo e degli interventi in essere, i dispositivi in materia d'informazione e pubblicità previsti dall'allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
  - u) adeguarsi, nella progettazione e realizzazione delle azioni di comunicazione, a quanto previsto dalle Linee Guida per la comunicazione del PON SPAO;
  - v) assicurare una raccolta adeguata delle informazioni e della documentazione relative alle attività approvate, necessarie alla gestione

finanziaria, alla sorveglianza, ai controlli di primo livello, al monitoraggio, alla valutazione delle attività, agli audit e a garantire il rispetto delle procedure adottate nell'ambito del PON SPAO, secondo quanto disposto dall'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013;

- w) consegnare, su richiesta, ogni prodotto anche preliminare ed incompleto dell'attività svolta in attuazione della presente convenzione, al fine di consentirne l'utilizzo ad ANPAL per le proprie finalità istituzionali, ferma restando la disciplina INAPP in materia di divulgazione delle pubblicazioni e dei prodotti.

#### ***Art. 4***

#### ***Impegni in capo ad ANPAL***

1. ANPAL, in qualità di Autorità di Gestione delegante, si impegna nei confronti dell'Organismo intermedio INAPP a:
  - erogare le risorse finanziarie secondo le modalità previste al successivo art. 5;
  - garantire che l'Organismo Intermedio riceva tutte le informazioni necessarie alla corretta gestione, verifica e rendicontazione delle spese;
  - informare INAPP in merito alle irregolarità riscontrate nel corso dell'attuazione del Programma che possano avere ripercussioni sulle operazioni gestite dall'Organismo intermedio;
  - esaminare le eventuali comunicazioni di INAPP in merito al ricorso alle opzioni di costi semplificati di cui agli art. 67-68 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e all'art. 14 del Regolamento (UE) 1304/2013, ai fini del rilascio del previsto parere preventivo;
  - inviare alla Commissione Europea e al MEF le dichiarazioni di spesa previste dall'art. 131 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, previo caricamento nel sistema SIGMA<sub>SPAO</sub> del rendiconto trimestrale da parte dell'INAPP;
  - attuare, in collaborazione con l'Organismo Intermedio, le iniziative in materia di informazione e pubblicità previste dall'allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

- indirizzare, anche attraverso la formulazione di specifiche richieste, eventuali aggiornamenti del piano di attuazione in funzione delle priorità strategiche definite a livello nazionale in materia di politiche attive del lavoro;
- assolvere ad ogni altro onere ed adempimento, previsto a carico della Autorità di Gestione dalla normativa comunitaria in vigore, per tutta la durata della presente Convenzione.

### ***Art. 5***

#### ***Modalità di erogazione delle risorse***

1. ANPAL provvede a erogare le risorse di cui all'art. 2 della presente Convenzione secondo le modalità di seguito previste:
  - a) una quota pari al 40% del contributo complessivo, diviso in tre annualità, sulla base degli importi annui quantificati al successivo articolo 6 è trasferita a titolo di anticipazione su richiesta di INAPP, a cui deve essere allegata una relazione attestante l'intervenuto avvio delle attività progettuali;
  - b) i trasferimenti successivi sono effettuati fino alla misura massima del 90% dell'importo di cui all'art. 6, al netto del contributo di cui al precedente punto a). Al fine di consentire il rientro dell'anticipazione, una quota parte pari al 40% dei rimborsi ottenuti dalla Commissione Europea saranno trattenuti allo scopo di consentire il reintegro della liquidità nel circuito finanziario. Qualora il flusso di certificazione subisse dei rallentamenti, o in altre situazioni di mancanza di liquidità non imputabili a INAPP, l'Autorità di Gestione e l'Organismo Intermedio concorderanno le eventuali azioni necessarie per consentire la realizzazione delle attività pianificate;
  - c) a seguito dell'erogazione del saldo da parte della Commissione, viene trasferito ad INAPP il restante importo a saldo degli interventi rendicontati.

Tutti i documenti giustificativi devono essere inseriti nel sistema informativo SIGMA<sub>SPA0</sub> reso disponibile da ANPAL.

## ***Art. 6***

### ***Obiettivi annuali e percorsi di spesa***

1. Allo scopo di assicurare il raggiungimento dell'obiettivo di spesa n+3 e il conseguimento dei target del Quadro della performance per l'ottenimento della riserva di efficacia, INAPP deve attenersi ai seguenti obiettivi annuali di spesa:
  - a) 17.052.900,80 euro per l'anno 2018;
  - b) 20.052.900,80 euro per l'anno 2019;
  - c) 23.050.902,80 euro per l'anno 2020.

I suddetti importi devono essere rendicontati entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello di riferimento o, comunque, secondo le tempistiche preventivamente concordate con l'Autorità di Gestione.

2. Allo scopo di assicurare il raggiungimento del target delle spese, l'Autorità di Gestione concorda con l'Organismo Intermedio meccanismi virtuosi di riprogrammazione – sulla base dei dati di monitoraggio a sistema e nei limiti degli impegni giuridicamente assunti – al fine di sostenere e di massimizzare l'apporto in favore del raggiungimento dei risultati attesi.

## ***Art. 7***

### ***Modifiche e durata della Convenzione***

1. La presente Convenzione, ai sensi dell'art. 15, comma 2 bis, della Legge n. 241/1990 e s.m.i., è sottoscritta con firma digitale.
2. La delega decorre dal 1° gennaio 2018.
3. La presente Convenzione ha efficacia, salve le ipotesi di revoca previste dalla normativa vigente, fino ad esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione del Fondo Sociale Europeo 2014-2020.
4. Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto a firma di ANPAL ed INAPP.

***Art. 8***

***Clausola di chiusura***

1. Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella pertinente normativa comunitaria e nazionale.

***Art. 9***

***Allegati***

1. Il “Piano di Attuazione per il periodo 2018-2020”, trasmesso dall’INAPP con nota n. 8951 del 7 dicembre 2018 è allegato alla presente Convenzione, di cui costituisce parte integrante.

Il Direttore Generale ANPAL

Salvatore Pirrone

*(firmato digitalmente)*

Il Direttore Generale INAPP

Paola Nicastro

*(firmato digitalmente)*